

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00235604
ESC - Ente schedatore	S39
ECP - Ente competente	S39

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	capitello
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	S. Cristoforo e figure umane e mostruose

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PI
PVCC - Comune	Pisa

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di reperimento
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1150
DTSF - A	1199
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega pisana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	21
MISL - Larghezza	33
MISP - Profondità	21

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto

STCS - Indicazioni specifiche	molto sporco
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1992
RSTN - Nome operatore	Caponi G.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Capitello.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	<p>L'opera entrò in Camposanto prima del 1815 (Inventario 1815) e fu collocata nella galleria Nord, sotto la "Cosmogonia", sopra l'architrave di S. Silvestro [09/00235594] (ROSINI 1816a, DA MORRONA 1816), insieme con altri pezzi: un capitello [09/00235605], due frammenti di urne etrusche e due test e romane (una in realtà medievale); l'opera in esame si trovava al terzo posto, tra il capitello e una testa. Tra 1816 e 1823/'25 subì un trasferimento (non risulta sull'architrave in ROSINI 1816b); più tardi lo troviamo (ROSINI 1829, LASINIO 1831) nella galleria Sud, sotto la "Tebaide", collocato sopra il sarcofago XLI (C 2 est), con due frammenti classici; di lì a poco Lasinio vi inserisce, come base, il capitello [09/00235609] su tronco di colonna, che prima precedeva il gruppo (GRASSI 1836-38). Poco prima del 1872 (NISTRI 1872), sotto la "Tebaide" si collocò un mosaico romano ed il gruppo fu spostato di qualche metro a destra. Con la risistemazione della galleria Sud (1906-09), il capitello fu tolto ed esposto nella galleria Nord, sotto la "Maledizione di Cam", come base del David [09/00235587]. Il nuovo gruppo fu trasferito nella Sala del Grifo del Museo dell'Opera (CARLI 1935a). Nel dopoguerra, con molta probabilità, segue le vicende del David: ritorna in Camposanto, dapprima nella galleria Nord, pressappoco nella posizione ante 1935, quindi nel Salone degli Affreschi. Infine, il trasferimento al Museo Nazionale di S. Matteo (1986). Il capitello proviene da un orto presso S. Iacopo in Orticaia, di proprietà dei signori Galli (tre fratelli che avevano possedimenti vari presso la chiesa: il più vicino è l'orto , particella 880, sezione D, del Catasto di Pisa, 1830 ca.); essi ne fecero dono a Lasinio (LASINIO 1831). È dunque molto probabile che in origine l'opera fosse collocata nella chiesa di S. Iacopo, detta anche fuori della Porta alle Piagge, importante chiesa suburbana nel medioevo, che nella parte originaria superstite risale al XII secolo: i fianchi e l'abside, decorati con archetti e mensole figurate dai modi 'arcaizzanti' e i due portali in facciata (in quello maggiore un architrave intarsiato). Dov'è lasciare la chiesa durante uno dei radicali interventi di restauro subito dall'edificio agli inizi del Seicento e alla metà del Settecento (PERA 1929) per finire negletto nell'orto; dalla stessa chiesa provengono il duecentesco S. Paolo addossato ad una colonna [09/00235592] e un Cristo benedicente, attribuito al secolo XIII (PISA 1946-47), già al Museo Civico e di cui sembrano perdute le tracce. Si presenta in un discreto stato di conservazione, senza eccessivi danni da erosione (ciò induce a pensare che abbia fatto parte dell'arredo interno) e con qualche caduta alle parti più aggettanti ed un distacco, integrato, della testa barbata</p>

sullo spigolo e di quella orizzontale sullo stesso lato (sottoposto quindi ad un evento traumatico). La ricchezza della composizione e l'istoriazione sui quattro lati fa pensare ad un'ubicazione privilegiata, da dove fosse visibile a tutti e in tutto il suo sviluppo, mentre il taglio e l'esposizione delle figure, aggettanti ed incurvate, indica un posizionamento in alto; le dimensioni contenute, infine, ci inducono a pensare, come destinazione originaria, ad un pulpito o ciborio o ad altro complesso tipologicamente analogo. Dal punto di vista iconografico-compositivo, si segnala il gran numero di personaggi, che infittiscono lo spazio rappresentativo, inteso non come un continuum ma rigidamente separato in quattro episodi isolati. Raffigurati singolarmente, essi non si sviluppano ognuno su di un lato, come ci si aspetterebbe, ma fanno centro sullo spigolo del capitello, in uno scarto rappresentativo che dove va richiamare maggiormente l'attenzione dello spettatore, costretto ad operare una rotazione per la corretta comprensione delle storie. La novità non è certo nel porre lo spigolo come punto obbligato nella visione del capitello (basti pensare agli esemplari con protomi angolari), ma nell'aver usato l'angolo come punto generatore e centro della storia, la quale, allargandosi verso i due lati adiacenti del capitello, permette una sorta di appianamento della superficie del capitello, un annullamento della sua rigida struttura quadrangolare (ciò potrebbe dipendere anche dalla presenza di un modello 'piano', disegno o rilievo che sia). (continua in OSS) L'opera è stata presente nella mostra di Sarzana del 1992.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	ALINARI 8819

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marmi Lasinio
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	pp. 184-186
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 28

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Casini C.
FUR - Funzionario responsabile	Baracchini C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2002
RVMN - Nome	Venturini S.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1993
AGGN - Nome	Milone A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI